



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 07

OGGETTO: Determinazione fondo parte variabile anno 2013, nomina delegazione trattante parte pubblica e definizione delle linee di indirizzo per la stessa per la negoziazione della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

L'anno duemilaquattordici, addì dieci, del mese di febbraio, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOGNETTI Paolo	Sindaco	x	
NIBBIO Ferruccio	Vice Sindaco	x	
AGNESINA Francesco	Assessore	x	
DIFINO Giuseppina	Assessore	x	
OLIVA Emanuela	Assessore	x	
		5	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI PIETRO dr. Nicola** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO PARTE VARIABILE ANNO 2013, NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA E DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESSA PER AL NEGOZIAZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 22.01.2004 per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e in particolare l'art. 31 che disciplina il regime delle risorse decentrate e stabilisce che vengono determinate annualmente dagli Enti;

RILEVATO, altresì, che l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 in riferimento al Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.1.1999 opera una distinzione tra risorse stabili, avente carattere di certezza, stabilità e continuità, e risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, disciplinando altresì le relative forme di finanziamento e di integrazione;

RICHIAMATO l'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali dell'11/04/2008 per il quadriennio giuridico 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 e il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali del 31/07/2009 per il biennio economico 2008-2009, in cui è stato precisato che per le parti non direttamente contemplate nei suddetti CCNL si fa riferimento alle norme contenute nei precedenti contratti nazionali;

VISTO l'art. 4 comma 1 del CCNL 31.07/2009 che consente l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa a condizione che vengano rispettati i seguenti requisiti:

- il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- l'osservazione degli indicatori di capacità finanziaria;

VISTO l'art. 54 comma 3 bis del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale dispone che la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45 comma 3 della



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

stessa legge. A tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

VISTO l'art. 54 comma quinquies del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale dispone che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa e correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi. Le P.A. non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposto dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi dell'art. 1339 e 1419 secondo comma del codice civile.

VISTO l'art. 9 comma 4 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il quale dispone che i rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle P.A. per il biennio 2008-2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. La disposizione in questione si applica anche ai contratti ed accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, le clausole difformi contenute nei predetti contratti ed accordi sono inefficaci a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore della stessa legge. I trattamenti retributivi saranno conseguentemente adeguati;

VISTO l'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/7/2010 che dispone che "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2014 n. 147 (legge di stabilità 2014) la quale detta ulteriori norme restrittive in materia di personale delle pubbliche amministrazioni ed in particolare: - al comma 452 prevede il blocco di vacanza contrattuale 2015-2017, - al comma 453 prevede sono bloccati gli aumenti contrattuali fino a tutto il 2014, - al comma 456 prevede il blocco del trattamento accessorio fino a tutto il 2014, - al comma 456 prevede che dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2016 i compensi agli avvocati della P.A. (diritti di toga) sono corrisposti nella misura del 75%;

VISTO l'art. 5 del CCNL 22.1.2004 il quale prevede che i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che per loro natura richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse nel rispetto della disciplina del CCNL sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

VISTE le dichiarazioni congiunte delle parti Aran – Sindacati nazionali - che hanno sottoscritto il predetto contratto, in particolare la dichiarazione n. 14 per la quale le differenze tabellari dovute alla progressioni economiche verticali sono a carico del bilancio, nonché per la dichiarazione n. 19 le quote di indennità di comparto corrisposte per l'anno 2002 e che vanno ad incrementare stabilmente le risorse decentrate fisse a con cadenza annuale;

CONSIDERATO che occorre procedere alla negoziazione e stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente per l'annualità economica 2013, previa determinazione del fondo produttività (parte stabile e variabile);

ATTESO che la determinazione dell'ammontare del fondo decentrato 2013 (parte stabile – parte variabile) deve avvenire:

- entro il limite previsto dall'art. 9 comma 4 della L. 122/2010 (entro il 3,2% del fondo 2007) valevole per il biennio contrattuale 2008-2009;
- entro il limite del tetto di spesa di personale previsto dall'art. 1, c. 562 L. 296/2006 che così dispone: "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004";

ATTESO che la determinazione del fondo decentrato 2013 deve tenere conto di quanto disposto:

- dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30.7.2010, il quale prevede che – a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio
- dalla delibera della Corte dei Conti a Sezione Riunite di Controllo n. 51 del 4.10.2011 secondo la quale, in relazione alle risorse ex art 15 lettera K del CCNL 1.4.1999, le spese per progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna non sono da considerare comprese nel limite della spesa del personale prevista dalla legge sopra richiamata

ATTESO, altresì, che la costituzione del Fondo deve avvenire nel limite delle risorse ad esso destinate con gli stanziamenti del bilancio 2013, nonché che con deliberazione C.C. n. 32 del 28.08.2013 di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio e pluriennale 2013/2014/2015 è stata autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa nei rispetti dei vincoli di bilancio;

RAVVISTA la necessita di determinare il fondo di produttività 2013 per la parte stabile, proponendo all'Amministrazione la determinazione della parte variabile di sua competenza;

VISTO il prospetto contenente la determinazione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2013 predisposto secondo i dettami del CCNL del 22/1/2004 (combinato disposto ex art. 15



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpicmonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

CCNL del 1/4/99 e art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004) e del CCNL del 9/5/2006 e del 11/4/2008 e del 31/07/2009;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 esplicitativa per l'applicazione del richiamato art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 per il calcolo della riduzione percentuale dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio, in base alla quale, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2013) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

VISTO che per questo Comune la suddetta riduzione viene calcolata come segue:

Anno 2010

Consistenza numerica personale in servizio al 01/01/2010: n. 11

Consistenza numerica personale in servizio al 31/12/2010: n. 11

Consistenza media anno 2010: $(11+11) : 2 = 11$

Anno 2013

Consistenza numerica personale in servizio al 01/01/2013: n. 10

Consistenza numerica personale in servizio al 31/12/2013: n. 10

Consistenza media anno 2013: $(10+10) : 2 = 10$

Calcolo della variazione percentuale da applicare al Fondo

Media 2010: 11 meno Media 2013: 10 = 1

Calcolo Variazione Percentuale: 11 sta a 100 come 10 sta a X

X = 9,09%;

VISTO che il Responsabile del Servizio finanziario, con determina n. 38 in data 10.02.2014, ha predisposto il fondo produttività anno 2013 (parte stabile) ed a proposto all'Amministrazione inserimento dei fondi di parte variabile di sua competenza,

DATO ATTO che con il predetto fondo che viene riportato in allegato (allegato A), viene rispettato il limite di spesa disposto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30.7.2010, il quale prevede che - a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

PRESO ATTO che l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, che viene determinato in fase di contrattazione decentrata integrativa, rimane disciplinato dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 del succ. CCNL del 22.1.2004;

PRESO ATTO che, ai sensi della Dichiarazione Congiunta n. 2 del CCNL 22/01/2004, gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei dirigenti, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali e delle disposizioni recate dall'art. 34 del D.Lgs n. 150/2009;

RILEVATO dalla disciplina contrattuale nazionale che, preliminarmente all'avvio delle relazioni sindacali relative al C.C.D.I relativa all'anno 2013, compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di linee guida e specifici indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione demandata alla delegazione trattante;

RAVVISATA la necessità di nominare la delegazione trattante di parte pubblica come segue:

Presidente – il Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Amministrativo

Componente – il Responsabile del Servizio Tecnico

Componente – il Responsabile del Servizio Finanziario

RAVVISATA, altresì, la necessità di fornire alla predetta delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito alla destinazione e all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013;

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Amministrativo, che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.TO Di Pietro dr. Nicola

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio Finanziario, che qui di seguito sottoscrive:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Porta rag. Giacomo

VISTO, inoltre, l'art. 4 c. 1, lett.b) del D.L.vo 30.3.2001 n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

VISTO il D.L.vo n. 165/2001;

VISTI i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

VISTO l'ultimo CCDI normativo;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti aventi diritto

DELIBERA

1) Di approvare il fondo di produttività anno 2013 (parte stabile e parte variabile), predisposto per la parte stabile dal Responsabile del Servizio Finanziario con determina n. 38 in data 10.02.2014, che ammonta a complessive € 37.849,44 così suddivise:

- € 34.667,59 parte stabile
- € 3.181,85 parte variabile;

2) di nominare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica come segue:

Presidente – il Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Amministrativo

Componente – il Responsabile del Servizio Tecnico

Componente – il Responsabile del Servizio Finanziario

3) Di dare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la negoziazione e per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, le seguenti linee di indirizzo:

a) di stabilire che la contrattazione decentrata integrativa si svolga nelle sole materie di competenza della stessa, non preveda l'erogazione di risorse a pioggia, ma che sia premiante ed incentivante per il personale stesso;

b) di confermare, in attesa della sottoscrizione del CCDI 2013, tutti gli istituti contrattuali previsti dall'ultimo CCDI, autorizzando il Responsabile del Servizio Amministrativo - Personale alla liquidazione delle indennità previste quali specifica responsabilità, disagio, rischio, turno, reperibilità ecc.

c) di stabilire che la contrattazione decentrata integrativa si svolga in modo da garantire che l'utilizzo delle risorse economiche sia coerente con gli obiettivi previsti dalla vigente normativa per il contenimento della spesa del personale e con gli altri obiettivi fissati dalle altre disposizioni di legge;

d) di dare corso agli adempimenti procedurali previsti dall'art. 67 commi 8-9-10-11-12 della legge n. 133/2008 (trasmissione alla RGS entro il 31 maggio di ogni anno specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa – pubblicazione in modo permanente sul sito web la documentazione relativa alla contrattazione integrativa);

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza dello stesso;

servizio del personale

Risorse decentrate stabili e variabili per il finanziamento del fondo 2013 (voci di entrata)				
DESCRIZIONE		IMPORTI (COMPETENZA) fondo 2007	stabile	proposta di parte variabile da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione
CCNL 11/04/08 art. 8 c.2 (0,6 monte salari 2005 meno dirigenza < 39%	stabile		1.978,36	
CCNL 09/05/06 art. 4 c. 1 pari allo 0,5 del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%			1.754,21	
CCNL 09/05/06 art. 6 importo derivante dall'applicazione dell'art. 32 c 40 del d.l. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	stabile			
CCNL 09/05/06 incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) contratti 5/10/2001 - 22/1/2004 - 9/5/2006 - 11/4/2008-31/7/2009	stabile		2.684,43	
CCNL 22/01/04 art. 31, c.2 (escluso art. 32, c. 1 e 2)	stabile		27.921,00	
CCNL 22/01/04 art. 32, c. 1 (0,62%)	stabile		2.101,34	
CCNL 22/01/04 art. 32, c. 2 (0,50%) trova applicazione perche il rapporto spesa personale entrate correnti non è superiore al 39%	stabile		1.694,63	
CCNL 22/01/04 art 33 c. 4 lett a) quota indennita di comparto (dichiarazione congiunta n. 19 che esclude solo la lettera b) dell'art. 33 c.4)				
CCNL 22/01/04 art. 31 c 5 somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17 c 5 CCNL 1/04/99)				
CCNL 31 7 2009 art. 4 c 2 lett a) incre 1% monte salari 2007	variabile			
CCNL 31 7 2009 art. 4 c 2 lett a) incre 05% monte salari 2007				
CCNL 11/04/08 art. 8 c.3 incremento fino al massimo dello 0,9 monte salari 2005 meno dirigenza se rapporto spesa personale ed entrate correnti < 25%	variabile			
CCNL 11/04/08 art. 8 c. 3 incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 2005 esclusa dirigenza se il rapporto spesa personale ed entrate correnti tra il 25% e il 32%	variabile			
CCNL 9/05/06 art. 4 c. 2 incremento fino al massimo dello 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti 25% (rispetto del comma 7 e 8)	variabile			
CCNL 01/04/99 art. 15 comma 2	variabile			
CCNL 22/01/04 art. 31, c.3 (escluso art. 32, c.6) ICI	variabile			
CCNL 22/01/04 art. 31, c.3 (escluso art. 32, c.6) Merloni	variabile			
CCNL 22/01/04 art. 31, c.3 (escluso art. 32, c.6) PROGETTO MONITORAGGIO PERMESSI DI SOGGIORNO sul contributo attuazione direttiva 2004/38/CE di complessive € 361,20	variabile			
CENSIMENTO				
CCNL 01/04/99 art. 14 e art. 15 comma 1 lett m economia fondo straordinario	variabile			3.500,00
TOTALE			38.133,97	3.500,00
Riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 nella misura del 9,09%			3.466,38	318,15
Differenza			34.667,59	3.181,85
				37.849,44



COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323.80101 telefax 0323/80738 e-mail mergozzo@ruparpiemonte.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 07/2014

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.TO (Tognetti Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

Referto di Pubblicazione (Legge n. 69/2009 art. 32 comma 5)

La presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 27 FEB. 2014
all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito Web:
www.comune.mergozzo.vb.it per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.
32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.i..

Mergozzo, li 27 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 comma 3 D.Lgs 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10 FEBBRAIO 2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 – 4° comma, D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)
 Perché trascorso il decimo giorno di pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Mergozzo, li 27 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Di Pietro dr. Nicola)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mergozzo, li 27 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Di Pietro dr. Nicola)

